

04.04.2012

Vinco



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

Alla Soprintendenza per i beni architettonici e
paesaggistici per le province di Venezia,
Belluno, Padova e Treviso
VENEZIA

MBAC-DR-VEN
DIR-UFF
0006374 02/04/2012
Cl. 34.07.01/4

Allegati:1.....

Risposta al foglio del

Vigo di Cadore

Servizio

N.

OGGETTO: VIGO DI CADORE (Belluno) – Scuola elementare, sito in via Borgo Ronco 7, catastalmente
distinto al C.T., foglio 8, particella 109, di proprietà del Comune di Vigo di Cadore (Belluno).-
Richiesta di trascrizione del provvedimento 13 marzo 2012 dichiarativo dell'interesse culturale
di cui all'articolo 12 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.-

Si trasmette copia conforme dell'avviso di ricevimento del provvedimento dichiarativo dell'interesse
culturale in oggetto, precisando che lo stesso è stato notificato al soggetto richiedente la verifica in data 22
marzo 2012.

Sarà cura di codesta Soprintendenza espletare le procedure di trascrizione presso la competente Agenzia
del territorio – Servizio di pubblicità immobiliare.

Codesta Soprintendenza farà pervenire alla scrivente Direzione, entro il termine di due mesi dal
ricevimento della presente, copia dell'atto comprovante l'avvenuta trascrizione, per il necessario inserimento dei
dati nel sistema informatico ministeriale.-

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)

Soprintendenza BAP per le province di VE-BL-PD-TV		
anno	classe	fascicolo
MBAC-DR-VEN-UFF-PROT		
11 APR. 2012		
9871		
N.		

MIC/AC
22/11/2011
BL VIGO Scuola el - Ronco - TRASCR DDG





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 10 agosto 2009, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 2994 del 25 luglio 2011, ricevuta il 29 luglio 2011, con la quale il Comune di Vigo di Cadore (Belluno) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	SCUOLA ELEMENTARE
provincia di	BELLUNO
comune di	VIGO DI CADORE
proprietà	COMUNE DI VIGO DI CADORE (BELLUNO)
sito in	BORGO RONCO, 7
distinto al C.F.	foglio 8, particella 109,
confinante con	foglio 8 (C.T.), particelle 140 – 141 – 146 – 519 – 107 e 601 – via Borgonuovo;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 3463 del 7 febbraio 2012;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 13833 del 28 settembre 2011;

1/2



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	SCUOLA ELEMENTARE
provincia di	BELLUNO
comune di	VIGO DI CADORE
proprietà	COMUNE DI VIDO DI CADORE (BELLUNO)
sito in	BORGO RONCO, 7
distinto al C.F.	foglio 8, particella 109,
confinante con	foglio 8 (C.T.), particelle 140 – 141 – 146 – 519 – 107 e 601 – via Borgonuovo,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato SCUOLA ELEMENTARE DI VIGO DI CADORE, sita nel comune di Vigo di Cadore (Belluno), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notificazione.

Venezia, 13 marzo 2012

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



2/2



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Comune di VIGO di CADORE (BL)*"Scuola Elementare di Vigo di Cadore"***RELAZIONE STORICO-ARTISTICA****Proprietà: Comune di Vigo di Cadore (BL)****Foglio 8, Particella 109 C.T.**

La scuola elementare di Vigo di Cadore è stata costruita nel 1929 su progetto dell'Ingegnere Giuseppe Palatini su un terreno collocato in posizione panoramica rispetto al piano stradale ed al centro del paese. Attualmente è ancora utilizzata come scuola primaria di Vigo e Lorenzago di Cadore.

Il volume dell'edificio si sviluppa su quattro livelli a partire da una pianta a forma di rettangolo molto allungato il cui lato principale è orientato a sud-ovest; l'accesso dalla strada avviene tramite un viale su cui si attesta un'imponente scalinata a cinque rampe che porta al piazzale d'accesso della scuola.

La facciata principale dell'edificio, maestosa, è tripartita con una porzione centrale che presenta quattro livelli e due ali laterali a tre livelli; sei lesene in bugnato di pietra naturale ne scandiscono la superficie per il resto quasi interamente rivestita di lastre della stessa pietra levigata. Troviamo il bugnato come soluzione decorativa anche nell'alto basamento, nella cornice del portone d'ingresso e delle tre finestre centrali a piano primo, cornice che separa la parte di prospetto rivestita in materiale lapideo dall'unica porzione rilevante di immobile intonacata e tinteggiata in color avorio: il lato sud dell'ultimo piano, che riporta anche la denominazione dell'edificio.

La gerarchia delle funzioni è chiaramente evidente nel trattamento del partito architettonico del fabbricato: le finestre del primo livello, destinato a locali accessori, sono di dimensioni contenute, quadrate e protette da inferri; le forometrie delle aule sono invece molto più ampie, rettangolari e diversificate: sul fronte sud due grandi quadrati intonacati e contornati da una cornice lapidea aggettante racchiudono gruppi di otto finestre ciascuno; sui lati destro e sinistro del fronte stesso troviamo invece, in corrispondenza del secondo livello, due rettangoli che racchiudono tre fori rettangolari a loro volta e molto allungati, sovrastati da un unico foro che corrisponde invece al livello superiore. Sui fronti est ed ovest, molto più corti, troviamo la stessa partizione delle porzioni laterali - lesene e basamento a bugnato; finestratura inferiore raggruppata in tre più tre elementi molto allungati, superiore suddivisa in quattro fori di dimensioni analoghe a quelle corrispondenti del fronte principale.

Il tetto è a padiglione in corrispondenza delle ali, a falda tripartita nella porzione centrale; grandi mensole in legno sagomate sostengono la porzione aggettante della copertura; tutto il manto è realizzato in lamiera.

Il fronte nord è invece, come di consueto, molto più essenziale nel trattamento di superficie - la muratura in pietra locale è stata mantenuta a facciavista - ma certamente non banale dal punto di vista volumetrico, specialmente per quanto attiene al gioco delle falde di copertura, qui particolarmente evidenziato, per contrasto, dalla scarsa sobrietà delle pareti.

La struttura si delinea come esempio interessante di edilizia scolastica appartenente al primo trentennio del secolo scorso: la composizione architettonica si rivela progettualmente funzionale agli scopi didattici ai quali

SF / EL / MCB



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

la struttura è preposta, le originali soluzioni decorative e l'impaginazione urbanistica altamente scenografica della scalinata, le conferiscono una chiara identità tipologica e una rilevante monumentalità.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che per l'edificio sussistano i requisiti per il riconoscimento dell'interesse storico-artistico e quindi per il suo assoggettamento a tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1) del D.lgs. 42/2004.

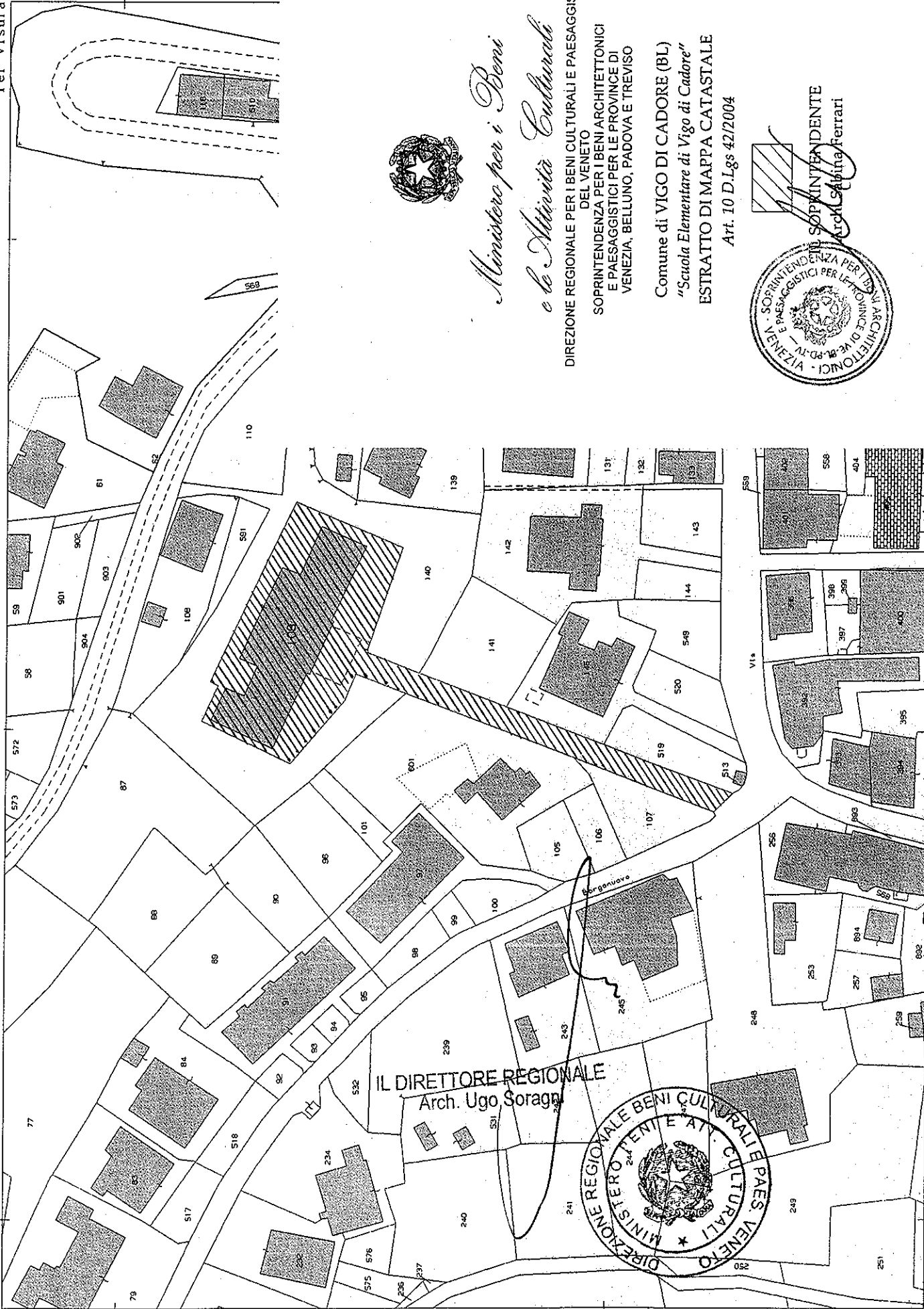
SOPRINTENDENTE
Arch. Sabina FerrariIL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni

Collaboratore all'Istruttoria: Dott. ssa Elisa Longo

Dott. ssa Maria Cristina Babolin

SF / EL / MCB



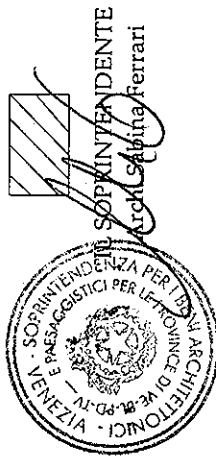


*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI
VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di VIGO DI CADORE (BL)
"Scuola Elementare di Vigo di Cadore"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni

